



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

GARANTIAMO ISTRUZIONE E DIVERTIMENTO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area:

Animazione culturale verso minori

Area Secondaria:

Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Con il progetto Garantiamo istruzione e divertimento si vuole creare una rete di sostegno alle famiglie, un anello di congiunzione con i servizi già esistenti, in modo da creare sinergie tra compiti istituzionali già assegnati agli operatori degli enti di accoglienza con quelli da assegnare ai volontari di servizio civile per favorire occasioni di partecipazione attiva della famiglie nelle attività socio-aggregative, favorire l'aiuto reciproco e rispondere ai bisogni formativi ed educativi.

Si ritiene fondamentale lavorare per la costruzione e l'assimilazione di un sistema di norme e regole condiviso con le famiglie sostenendo l'importanza dell'impegno per il raggiungimento di obiettivi comuni anche nell'espressione dei propri bisogni.

Proprio per questo è emersa la necessità di potenziare i servizi e di crearne di nuovi e di favorire l'integrazione delle famiglie e dei minori con il territorio.

Il progetto intende realizzare interventi e attività di educazione e promozione culturale e di tutoraggio scolastico, in prospettiva di sistema, che unisca esigenze primarie legate alla crescita e alla dimensione educativa e ludica dei destinatari, di sostegno e sollievo per le famiglie, infine di informazione e orientamento per la fruizione dei servizi e per la partecipazione di famiglie e di cittadini.

Gli Obiettivi Generali del progetto possono essere riassunti in:

Offrire opportunità di gioco libero organizzato;

Amplificare l'azione educativa della scuola attraverso la realizzazione di attività ricreative del tempo libero;

Avviare forme di coinvolgimento dei minori nell'ambito di attività artistiche e libero espressive;

Garantire un luogo di riferimento protetto ed attrezzato, quale spazio di socializzazione rivolto ai minori in età 3/14 anni avvalendosi delle Risorse Strutturali degli Enti pubblici e privati;

Favorire le modalità espressive e comunicative diversificate dei minori;

Offrire ai bambini un punto di riferimento dove poter esercitare il loro diritto al gioco;

Sostenere la famiglia attraverso servizi ludici-ricreativi e supporto scolastico;

Offrire momenti di svago ed accrescimento culturale.

FASE DI AVVIO DEL PROGETTO:

I volontari prenderanno servizio, saranno accolti e riceveranno la prevista formazione, parteciperanno ad incontri preliminari sia con i Responsabili, i collaboratori e gli OLP degli Enti. Verranno quindi introdotti nelle singole realtà in cui andranno ad operare. I Volontari di Scu, opereranno inizialmente in affiancamento degli Operatori delle sedi di attuazione progetto e nei primi mesi a periodi alterni, saranno impiegati in tutte le attività di intervento in modo da poter riscoprire le attività più attinenti alle proprie abilità ed ai propri interessi personali, in un'ottica di confronto, condivisione e rispetto reciproco con il gruppo.

I volontari saranno inseriti in maniera graduale, in una prima fase sempre affiancati dall'operatore. In una fase successiva, i volontari saranno coinvolti dall'OLP in incontri per coordinare le attività da svolgersi ed effettueranno poi in autonomia le attività progettuali.

I volontari del Servizio Civile, dovranno possedere le caratteristiche necessarie allo svolgimento delle attività, inserendosi e gestendo con responsabilità le stesse, in modo da creare un rapporto solido con Chi collaboreranno.

Nello specifico il volontario sarà impegnato nelle seguenti attività per sede di attuazione progetto :

ENTE PROPONENTE: AURORA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Sede di attuazione progetto: Aurora aps

Attività del volontario

Supporto nei Laboratori:

- ludico-ricreativi
- artistici- musicali
- Supporto nello svolgimento dei compiti scolastici
- Supporto nell'iniziativa Centro estivo

ENTE DI ACCOGLIENZA: COMUNE DI SERRASTRETTA

Sede di attuazione progetto: Centro civico Canello

Sede di attuazione progetto: Ex Scuola Accaria

Sede di attuazione progetto: Municipio Serrastretta

Attività del volontario

- Come supporto in laboratori pomeridiani organizzati e dedicati ad attività dopo- scuola per il sostegno delle materie scolastiche, assistenza allo studio e svolgimento quotidiano dei compiti.

- Supporto nell' accompagnamento sullo scuolabus dei bambini che dovranno raggiungere la scuola dell'infanzia di Angoli e Serrastretta con l'attuazione dell'iniziativa Giocobus (*animazione ludico - ricreativa sugli scuolabus comunali*).
- Supporto nell'organizzazione e nell'attuazione dell'iniziativa Zolfo (*accompagnamento presso le Terme di Caronte con animazione sul pulman per i bambini e con la collaborazione degli operatori delle Terme di Caronte, guida all'interno dello Stabilimento per le cure Termali con la mascotte "Zolfo"*).
- Supporto al consolidamento ed ampliamento delle attività culturali rivolte ai minori, quali, "letture animate", relative alle attività socio culturali ricomprese nel presente progetto.
- Supporto nell'organizzazione e nell'attuazione dell'iniziativa "Lettura che... Passione".
- Supporto nell' iniziativa Centro estivo

ENTE DI ACCOGLIENZA: ASSOCIAZIONE ESSETV

Sede di attuazione progetto: Associazione Essetv II

Supporto alla realizzazione dei format televisivi a 360°:

- realizzazione immagini
- ripresa video,
- controllo audio
- verifica posizione delle luci
- montaggio dei servizi di promozione culturale del territorio e dei servizi del progetto Garantiamo istruzione e divertimento.

ATTIVITÀ COMUNI A TUTTI I VOLONTARI DELLE SEDI DI ATTUAZIONI SOPRA CITATE

- Animazione socio-culturale-educativo e collaborazione nell'organizzazione e gestione delle attività culturali, ricreative, rivolte ai minori.
- Effettuare il monitoraggio e le misurazioni attraverso la customer satisfaction.
- Essere operativo nel servizio front office per informare sul servizio esistente ed accogliere le domande di accesso al progetto.
- Partecipare e prendere parte attiva nell'ideazione e creazione di materiale sia di promozione servizio che di materiale per le attività.
- Promuovere le attività progettuali nel territorio.
- Partecipare all'elaborazione ed essere attivo durante l'erogazione dell'attività educativa, artistica, ludico/animativa.
- Promuovere e partecipare ai momenti di animazione, ballo, aggregazione e socializzazione.
- Coinvolgere gli utenti nelle attività.
- Supporto alla preparazione nella partecipazione speciale dei minori aderenti al progetto Arcobaleno di Emozioni, al format televisivo Domenica Speciale e Bimbi in canto in onda sui canali di EsseTV.
- Supporto nell'Organizzazione dello Spettacolo Finale.
- Curare il materiale e le attrezzature.
- Curare e mantenere l'ordine e la pulizia della sede di attuazione progetto.

Gli operatori volontari, in virtù della coprogettazione tra gli enti di accoglienza, svolgeranno in modo condiviso le attività di comunicazione e informazione relative alle finalità e caratteristiche del progetto e quelle di coorganizzazione degli eventi pubblici rivolti al territorio, in veste di supporto agli operatori degli enti stessi. Tali attività potranno essere comunque svolte nelle proprie singole sedi d'impiego in collegamento tra loro attraverso gli strumenti informatici e la rete. Nel caso si riveli necessario una compresenza dei volontari, gli enti concorderanno al momento la sede che sarà messa a disposizione di tutti per la realizzazione delle attività.

L'orario di servizio sarà organizzato, a secondo delle attività, all'interno della fascia oraria che va dalle ore 7:00 alle ore 20:00 (nei limiti e nel rispetto del monte ore previsto)

SEDI DI SVOLGIMENTO:
sedi di svolgimento del servizio

ENTE ATTUATORE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE
AURORA A.P.S.	AURORA A.P.S.	VIA DEI MORGETI	LAMEZIA TERME	169665
COMUNE DI SERRASTRETTA	MUNICIPIO SERRASTRETTA	PIAZZA MUNICIPIO	SERRASTRETTA	205558
COMUNE DI SERRASTRETTA	EX SCUOLA ACCARIA	VIA DEL PROGRESSO	SERRASTRETTA	205564
COMUNE DI SERRASTRETTA	CENTRO CIVICO CANCELLO	VIALE KENNEDY	SERRASTRETTA	205567
ASSOCIAZIONE ESSETV	ASSOCIAZIONE ESSETV II	VIA RAFFAELE LONGO	LAMEZIA TERME	228563

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: con vitto e alloggio, senza vitto e alloggio, con solo vitto sistema Helios
34 posti disponibili così suddivisi

CODICE ENTE	ENTE ATTUATORE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE	N° VOLONTARI
SU00496	AURORA A.P.S.	AURORA A.P.S.	VIA DEI MORGETI	LAMEZIA TERME	169665	10 (di cui GMO: 1 Posto bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)
SU00496A14	COMUNE DI SERRASTRETTA	MUNICIPIO SERRASTRETTA	PIAZZA MUNICIPIO	SERRASTRETTA	205558	6 (di cui GMO: 2 Posti bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)
SU00496A14	COMUNE DI SERRASTRETTA	EX SCUOLA ACCARIA	VIA DEL PROGRESSO	SERRASTRETTA	205564	6 (di cui GMO: 2 Posti bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)
SU00496A14	COMUNE DI SERRASTRETTA	CENTRO CIVICO CANCELLO	VIALE KENNEDY	SERRASTRETTA	205567	6 (di cui GMO: 2 Posti bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)
SU00496A17	ASSOCIAZIONE ESSETV	ASSOCIAZIONE ESSETV II	VIA RAFFAELE LONGO	LAMEZIA TERME	228563	6 (di cui GMO: 2 Posti bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)

IN TUTTE LE SEDI AI VOLONTARI NON SARANNO PREVISTI SERVIZI DI VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Tutti i volontari impegnati nel progetto dovranno garantire una flessibilità oraria coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere, garantendo:

- quando necessario, la disponibilità a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto;
- la partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio inerenti all'attuazione del progetto;
- compilare e consegnare all'OLP la scheda Note di servizio in cui annotare eventuali problematiche o osservazioni emerse durante gli interventi;
- svolgere il servizio in occasione di particolari manifestazioni o eventi legati alle attività progettuali, in orario serale (*esclusa la fascia oraria dalle ore 23 alle ore 6 del mattino*), giorni festivi e quando necessario di Sabato e Domenica (nel rispetto del numero di giorni ed ore di servizio settimanali previsti);
- mantenere e garantire l'ordine e la pulizia all'interno della sede di attuazione progetto ed ogni altro luogo dove avvengano le attività progettuali;
- partecipare a congressi, manifestazioni o eventi legate all'esperienza di servizio civile;
- rispettare gli orari di servizio;

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro in team.

Il volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte di Sabato nel rispetto del numero di giorni ed ore di servizio settimanali previsti.

L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I candidati saranno selezionati attraverso 2 passaggi,

I) Valutazione dei titoli

Oggetto di valutazione: a partire dall'allegato alla domanda di ammissione e/o dal Curriculum Vitae si valutano gli elementi "oggettivi" posti all'attenzione da parte del candidato:

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione dei titoli è pari a 30 PUNTI

II) Colloquio individuale

Oggetto di valutazione: Esperienza / Conoscenze Motivazione, variabili organizzative e loro relazione con gli obiettivi e le attività previste dal singolo progetto e dalla singola sede di servizio

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione effettuata mediante il colloquio è pari a 70 PUNTI;

VALUTAZIONE DE TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO MAX 12 PUNTI			
Titolo di studio (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)			Max 8 Punti
	Attestato di formazione professionale	1	
	Qualifica professionale triennale	2	
	Qualifica professionale quadriennale	3	
	Diploma di maturità quinquennale	4	
	Laurea triennale	5	
	Laurea magistrale	6	
	Titolo di studio inerente all'area/settore del progetto prescelto	2	Max 4 Punti
	Tirocini / stage nell'ambito inerente all'area/settore del progetto prescelto	2	
	Diplomi di specializzazione – Master (anche non inerenti l'area/settore del progetto prescelto)	2	

ALTRE CONOSCENZE / COMPETENZE MAX 8 PUNTI		
Conoscenze informatiche	(da 0 a 4)	Max 8 Punti
Altre competenze inerenti al progetto prescelto dal candidato	(da 0 a 4)	

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO MAX 6 PUNTI (L'arco temporale valutato è dato dalla somma dei periodi delle esperienze indicate nella domanda)		
Nessuna esperienza	0	Max 6 Punti
Fino ad 1 anno	2	
Maggiore di 1 anno fino a 2 anni	3	
Oltre i 2 anni	4	
Se una o più esperienze sono inerenti all'area/settore del progetto prescelto dal candidato	2	

ALTRE ESPERIENZE NEL SETTORE DEL PROGETTO MAX 4 PUNTI		
Esperienze non riconducibili ai punti precedenti ma inerenti all'area/settore del progetto prescelto dal candidato	(da 0 a 4)	Max 4

VALUTAZIONE DEL CANDIDATO COLLOQUIO INDIVIDUALE MAX 70
Motivazione - max. 20 punti Conoscenze ed esperienze - max. 12 punti Disponibilità ad investire in formazione – max. 12 punti Flessibilità oraria - max. 8 punti Flessibilità organizzativa - max. 8 punti Altri elementi di valutazione – max 10 punti
<u>Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 35 punti su 70 totali.</u> <u>Si considerano perciò NON IDONEI i candidati che non superino la soglia minima stabilita.</u>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata della formazione generale è 44 ore (**questa è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore**).

La Formazione verrà svolta presso il Centro Congressi – Lamezia Terme e nelle rispettive sedi di attuazione progetto

Secondo quanto stabilito dalle Linee guida per la formazione generale si prevede di utilizzare le metodologie della “Lezione Frontale” e delle “Dinamiche non formali”.

La Lezione Frontale -

Durante le lezioni frontali verranno utilizzati sussidi didattici e multimediali (video, visione di contenuti web, ...); sempre nell’ambito delle lezioni frontali sarà possibile l’intervento di esperti esterni.

Le Dinamiche non formali Il lavoro di gruppo – anche nella forma laboratoriale – rappresenta lo strumento privilegiato di questa metodologia per la trattazione delle diverse tematiche, soprattutto quelle di carattere “relazionale” e che richiedono un maggior approccio empatico all’argomento in discussione.

La formazione generale assume l’obiettivo rendere riconoscibile la collocazione del volontario nel servizio civile quale esperienza personale e di gruppo; in tal senso l’utilizzo delle dinamiche non formali favorisce l’elaborazione partecipata di un sentire comune in relazione alla propria esperienza individuale.

Verranno privilegiate attività che mettano al centro lo scambio di esperienze (racconti, simulazioni, role playing,...) e soprattutto la rielaborazione di quanto avvenuto nella sessione formativa sia attraverso la rilettura dei contenuti emersi che delle relazioni e delle dinamiche instauratesi.

Sarà possibile l’attivazione di modalità riferibili alla “Formazione a distanza” solo relativamente ad alcuni specifici moduli formativi frontali, privilegiando comunque la formazione “in presenza”, in quanto un obiettivo intrinseco nel percorso formativo è quello di attivare relazioni tra i partecipanti, anche mediante l’incontro diretto, interpersonale e periodico.

La percentuale di formazione generale erogabile “a distanza”, in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà il 50% delle ore complessivamente previste per tale tipologia di formazione. Inoltre, il ricorso alla modalità asincrona non eccederà il 30% del totale delle ore di formazione generale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore, ore (erogate entro il 90° giorno dall’avvio progetto) questa è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La Formazione verrà svolta presso il Centro Congressi – Lamezia Terme e nelle rispettive sedi di attuazione progetto

La formazione specifica si pone l’obiettivo di fornire le conoscenze teoriche e le competenze tecniche di base necessarie per operare con cognizione di causa all’interno dei servizi componenti il progetto.

La metodologia individuata coniuga perciò l’approccio cognitivo alle diverse aree del progetto con la necessità di un contatto personale con le tematiche e le realtà settoriali coinvolte.

Oltre ad alcune sessioni generali (patto formativo, valutazione e verifica, conoscenza del contesto, conoscenza delle norme operative che regolano lo svolgimento dei progetti, formazione e informazione sui rischi ...), sono previsti **7 moduli** formativi tematici strettamente correlati alla tipologia di progetto e di settore di intervento.

Ciascun modulo formativo si articola in tre fasi:

- Lezioni frontali nelle quali esplorare i diversi quadri di riferimento concettuali inerenti sia le dimensioni comuni al progetto che specifiche delle aree di intervento;
- Osservazione del contesto mediante l'affiancamento agli operatori (sia OLP che altre professionalità presenti nelle differenti sedi di servizio)
- Incontri a carattere partecipativo finalizzati ad una migliore interiorizzazione dei concetti teorici e dell'osservazione partecipata del contesto effettuata in precedenza.

Alla luce di quanto indicato nella circolare del 31 gennaio 2023 con integrazioni del 26 gennaio Gennaio 2024, la formazione specifica sarà prevista in presenza con la possibilità di fare della formazione a distanza (indistintamente nella modalità sincronica e/o asincronica) per un limite massimo complessivo del 30% delle ore previste dal progetto.

MODULO 1 : ORE 12 - CONTENUTI

Sicurezza nei luoghi di lavoro e rischi specifici connessi al ruolo dei volontari nei progetti di servizio civile

Modulo A

- Cenni di Rischio, danno, prevenzione
- Organizzazione della prevenzione aziendale controllo ed assistenza
- I vari Soggetti Aziendali

Modulo B

- Rischi ed infortuni
- Rischi Biologici
- Rischi fisici
- Microclima
- DPI(Dispositivi di Protezione Individuale)

Modulo C

- Organizzazione del lavoro
- Ambienti di lavoro
- Cenni sulle emergenze
- Procedure di Esodo ed incendi
- Segnaletiche di Emergenza
- Procedure organizzative per il primo soccorso
- Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico
- Incidenti ed infortuni mancati.

MODULO 2: ORE 33 CONTENUTI

Modulo 2 a: I servizi per minori : descrizione, tipologia di utenza, risorse umane.

- Conoscenza del panorama dei servizi per minori attivati sul territorio.
- Cenni sulle principali tipologie di utenti che fanno riferimento al servizio al fine di dare risposte adeguate.
- Costruzione del gruppo e analisi della storia, organizzazione, attività.
- Analisi del progetto del progetto “ **Garantiamo istruzione e divertimento** ” definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse.
- Il Counselling di gruppo: ruoli e funzioni.

Modulo 2 b : Il sistema operativo:

- Tipologie di collaboratori.
- La partecipazione.

- Le assunzioni di responsabilità.
- Il sistema operativo e le regole istituzionali e relazionali.

Modulo 2 c: Tecniche e metodologie per il monitoraggio :

- L'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto (*individuazione degli utenti-analisi e valutazione del contesto familiare e dei bisogni- inserimento dati anagrafici degli utenti individuati in schede individuali - programmazione degli interventi- implementazione banca dati- organizzazione di eventi ricreativi e come rapportarsi con l'utente*)

Modulo 2 d: La promozione dei servizi:

- (preparazione materiale divulgativo dei servizi offerti – ideazione programmazione materiale informativo- creazione brochure- volantini da distribuire distribuzione materiale informativo presso parrocchie – scuole ed associazioni - verifica della soddisfazione dei servizi offerti attraverso ideazione – creazione- distribuzione questionari di soddisfazione utenti)

Modulo 2 e: La costruzione della squadra:

- Differenza tra gruppo e squadra - valori – aspetti pratici nella gestione del lavoro di gruppo.
- Il segreto professionale, il codice deontologico, la tutela della privacy.

MODULO 3: ORE 23 CONTENUTI

Modulo 3 a: Tecniche dell'animazione

- Il ruolo dell'animatore a quali servizi si rivolge e caratteristiche dell'utenza.
- Comprendere il significato, l'importanza e i contenuti del gioco come risorsa principale dell'infanzia e della preadolescenza.
- Identificare le caratteristiche professionali e caratteriali dell'animatore-educatore.
- Essere in grado di programmare, condurre e gestire un intervento di animazione.
- I giochi e gli strumenti da utilizzare.

Modulo 3 b: Elementi di comunicazione e relazione

- L'ascolto attivo e la relazione di aiuto.
- La qualità della relazione come strumento per risvegliare, potenziare e incanalare risorse.
- La chiarezza nella comunicazione.
- I lati oscuri della comunicazione e i lati oscuri della mente: La riserva mentale. La necessità di decodificare; il rischio della interpretazione; le 'paranoie' .
- La comunicazione nei suoi aspetti verbali e non verbali.
- E' impossibile 'non comunicare'!
- La suggestione, il potere della suggestione.
- I messaggi di contenuto e i messaggi di relazione.
- La circolarità degli eventi comunicativi.
- La comunicazione disfunzionale: i messaggi a doppio legame come fare impazzire un collega, un collaboratore, un subordinato. Come difendersi: la meta comunicazione.
- Il conflitto come risorsa. La gestione del conflitto.
- Il lavoro e lo stress: mobing e born- out. Le difese dallo stress.

Modulo 3 c: La gestione dei Laboratori

- Il Laboratorio come luogo di "costruzione"
- Esempi di Laboratori e tecniche di laboratorio

- L'arte del Riciclo.
- Gestione e conduzione di un Laboratorio

Modulo 3 d: Laboratori specifici

- Assistenza e sostegno allo studio
- Musica
- Arte
- Ludico – ricreativo

MODULO 4: ORE 12 CONTENUTI

TEAM WORK

Corso formativo sul lavoro di squadra e la psicologia dei gruppi rivolto a volontari del Servizio Civile. Dopo un'introduzione storica alla psicologia del lavoro, il corso esplora i principali modelli organizzativi, le dinamiche comunicative e i metodi per favorire la collaborazione efficace. Particolare attenzione è data ai bisogni individuali, alla motivazione, al ruolo del singolo nel contesto lavorativo e alle criticità come stress, mobbing e stereotipi di genere. La parte centrale è dedicata alle caratteristiche del lavoro di gruppo: ruoli, leadership, problem solving, brainstorming e gestione delle comunicazioni. Il corso si conclude con un'esercitazione pratica, favorendo un approccio esperienziale e consapevole al lavoro collettivo.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INSIEME, UNITI DALLA SINERGIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 15 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, Valorizzazione, Promozione E Fruibilità Delle Attività E Dei Beni Artistici, Culturali E Ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **9**

→ Tipologia di minore opportunità :

Bassa scolarizzazione (giovani che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**Mesi Previsti Tutoraggio 3****N° ore collettive 18****N° ore individuali 4****Tot ore 22***Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

L'attività di tutoraggio si svolgerà in 22 ore alla fine del periodo di servizio civile e comunque non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto per una durata complessiva di tre mesi. L'attività avrà la seguente articolazione: 18 ore di incontri di gruppo e 4 ore di colloqui individuali fra ciascun operatore volontario e il tutor. Gli incontri di gruppo saranno complessivamente 3 per un totale di 18 ore e si svolgeranno 2 in presenza, 1 in FAD sincrona, mentre il colloquio individuale sarà 1 e avrà durata di 4 ore. Lo schema di svolgimento degli incontri è il seguente: - primo incontro di gruppo (7 ore); - secondo incontro di gruppo (4 ore); - terzo incontro di gruppo (7 ore); - colloquio individuale (4 ore). I gruppi saranno costituiti da un massimo di 30 operatori volontari, con l'obiettivo di favorire una partecipazione attiva di tutti e di

rendere possibile la personalizzazione dell'intervento. Non oltre il 50% delle ore verrà erogato on

line in modalità sincrona (7 ore di gruppo, terzo incontro, e 4 individuali), ossia garantendo la presenza di una figura di riferimento quale il tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. L'Ente referente garantirà che l'operatore volontario disponga di

adeguati strumenti per l'attività da remoto, fornendogli il materiale o rendendolo accessibile materiale idoneo in caso di necessità. Verrà garantita la presenza di una figura di riferimento quale il tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario

Attività obbligatorie

Il percorso è articolato in tre incontri di gruppo e uno individuale. Incontro di gruppo 1: individuazione e messa in trasparenza delle competenze; Incontro di gruppo 2: orientamento e costruzione del progetto personale; Incontro di gruppo 3: conoscenza del mercato del lavoro, dei servizi e delle tecniche per accedervi. Incontro individuale: accompagnamento dell'OV nell'individuare le competenze che emergono dalle esperienze vissute e a raccordarle con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Incontro di gruppo 1 – Gli obiettivi sono: accompagnare gli OV a riconoscere e mettere in trasparenza le competenze acquisite nell'esperienza, anche al fine di conseguire una certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. n.13/2013; orientare le risorse personali degli OV all'inserimento nel mondo del lavoro. Attività partecipative tese a: avviare il percorso e condividerne gli obiettivi; stimolare l'attenzione degli OV sulla propria biografia; favorire la consapevolezza sui propri stili decisionali; analizzare le attività svolte nell'esperienza del SCU in termini di apprendimenti (conoscenze, abilità, atteggiamenti); evidenziare gli altri aspetti della vita extra servizio civile, nei quali possono essere maturate competenze. Ulteriori obiettivi: comprendere il procedimento che porta

al riconoscimento delle competenze; conoscere le competenze chiave per l'apprendimento permanente e la loro articolazione interna in conoscenze, abilità, atteggiamenti; avviare la sintesi delle esperienze significative, in vista del successivo colloquio individuale. Incontro di gruppo 2 - Gli OV condividono le schede di messa in trasparenza e i rispettivi dossier, aiutandosi reciprocamente nel completamento. L'incontro mira ad accompagnare gli OV in un'attività di

orientamento per l'elaborazione di un progetto personale di inserimento lavorativo. Ulteriori obiettivi: comprendere come la riflessione sulle proprie risorse possa aprire al futuro; riconoscere che gli eventi della vita rappresentano delle opportunità di evoluzione personale; acquisire una prospettiva progettuale per la propria vita. Incontro di gruppo 3 - L'incontro cerca di favorire la conoscenza del mercato del lavoro e delle strategie e strumenti per avvedervi. Per favorire l'avvio concreto dei progetti individuali da parte dei partecipanti, il tutor propone attività quali: - accedere e iscriversi a siti di ricerca del lavoro; - redigere il proprio profilo Europass e un CV; - simulare un colloquio di lavoro; - redigere una propria auto-presentazione; - simulare l'autocandidatura ad una vacancy; - verificare le proprie competenze informatiche mediante il test presente sulla piattaforma Europass; - conoscere l'Atlante del lavoro e delle qualificazioni e navigare fra i profili; - ricercare corsi MOOC (Massive Open Online Courses) relativi ad argomenti in cui si vuole rafforzare le proprie competenze; - incontri su: mercato del lavoro, azienda, selezione del personale, Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro ecc. Colloquio individuale: 1. Il tutor propone una intervista biografica, prima in forma libera, poi attraverso l'uso di schede di analisi delle diverse esperienze. 2. Il tutor accompagna l'OV nell'individuare le competenze che emergono dalle esperienze vissute e a raccordarle con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuando le evidenze che possono comprovare l'esercizio competente delle attività svolte, attraverso la scheda di Messa in trasparenza delle competenze, che sarà completata individualmente dagli OV dopo il colloquio con la costruzione del dossier documentale. 3. Mira alla stesura e messa a punto del progetto individuale (fase conclusiva del percorso che ha aiutato gli OV a definire gradualmente i propri obiettivi futuri) e alla verifica del percorso sia rispetto al grado di realizzabilità degli obiettivi individuati, sia rispetto al grado di attivazione della persona riguardo al proprio sviluppo professionale.

Attività Opzionali

Si

Specifiche attività opzionali

Il percorso di tutoraggio prevede le seguenti attività opzionali aggiuntive: Compatibilmente con gli esiti delle azioni precedentemente svolte, nel 3° incontro di gruppo sarà possibile: a) presentare i diversi servizi e canali di accesso al mercato del lavoro, approfondendo il tema delle diverse agenzie per il lavoro (GiGroup, Umana, Adecco, Ranstadt, Etjca e During), dei portali internet di riferimento (www.agenzieperlavoro.it, www.infojobs.it, www.corsidia.com), dei siti dove trovare informazioni riguardo concorsi, dei relativi motori di ricerca e dei social network per la creazione di profili professionali (linkedin, indeed), per comprenderne meglio la validità e le potenzialità d'utilizzo; - approfondire le opportunità formative, sia sul panorama nazionale che europeo e internazionale, tra le quali: - Erasmus plus; - Erasmus for entrepreneurs (Erasmus per imprenditori); - European Solidarity Corps (Corpo Europeo di Solidarietà); - tirocini e stages presso le istituzioni UE; - varie forme di volontariato internazionale e di stage all'interno di ONG internazionali e dell'ONU; b) riepilogare le opportunità di finanziamenti per l'avvio di attività e start-up. Un focus particolare riguarderà gli sportelli che forniscono sostegno e assistenza su questi servizi e gli start-up lab, dove comprendere meglio come avviare una start-up e richiedere servizi di mentoring (accompagnamento nell'implementazione dell'attività); c) presentare i servizi europe-direct, al fine di favorire l'inclusione in percorsi di formazione ed esperienza internazionale nell'ambito delle opportunità offerte dall'Unione Europea, come Erasmus plus; d) presentare dettagliatamente i servizi territoriali per il lavoro, al fine di permettere all'operatore volontario di avviare un percorso di presa in carico presso il locale centro per l'impiego e ricevere offerte nel mondo del lavoro, creando un link tra la ricerca delle opportunità e le competenze certificate.